

Cina: giornalista rischia 5 anni per indagini sul Covid, altri 3 sono scomparsi

In base ad alcuni documenti emersi il 16 novembre, la giornalista **Zhang Zhan**, 37 anni, è stata incriminata per aver “**diffuso notizie false**” sull’epidemia di covid-19 a Wuhan. Zhang, che rischia una condanna fino a **5 anni di prigione, era scomparsa il 14 maggio e non si erano avute sue notizie fino al 19 giugno, giorno del suo arresto a Shanghai**. Secondo il documento dell’accusa, rilasciato lunedì, aveva inviato “**false informazioni tramite i media di WeChat, Twitter e YouTube**”. Le accuse rivolte a Zhang sono **spesso usate contro critici e attivisti** all’interno della Cina. **L’ONG Chinese Human Rights Defenders (CHRD)** ha comunicato che nel suo rapporto era inclusa la detenzione di altri 3 giornalisti, scomparsi dopo aver pubblicato notizie sul virus.

I gruppi per i diritti umani nutrono preoccupazione per il sistema giudiziario cinese, che ha un tasso di condanne del **99% circa e spesso nega la piena assistenza legale**.